



Il Notiziario



della Collaborazione Pastorale di Via Piave, Mestre

Comunità parrocchiali di Santa Rita da Cascia e Santa Maria di Lourdes

26/5/2024 N°36

Santissima Trinità - B

Trinità. Mistero che ci coinvolge

Spiegare la Trinità è qualcosa di impossibile, come quando vogliamo spiegare il motivo per cui uno persona ama qualcun altro. Possiamo spiegare all'infinito che cos'è l'amore, ma lo comprendiamo realmente solo quando facciamo quell'esperienza.

Lo stesso vale per Dio. Possiamo sprecare fiumi di parole, per spiegare che cosa sia la Trinità, ma Dio si comprende soltanto quando lo si sperimenta dentro la propria vita.

Essendo Dio solo Amore, le cose di Dio si capiscono amando, non dimentichiamolo mai!

Oggi è festa di Dio, festa di un Dio che è famiglia, relazione. Dio non è come l'immaginavamo, un'entità solitaria ma una realtà viva, relazionale. Dio non è un'infinita solitudine ma è un'infinita compagnia. Dio è famiglia.

Quando noi diciamo "famiglia" indichiamo una realtà dinamica. Ecco Dio è così! Due persone che si amano a tal punto da generare vita, Amore (lo Spirito Santo).

La Trinità non è un problema matematico (1+1+1 non fa' 1!) ma è la plastica espressione dell'esperienza che tutti facciamo dell'amore. Nell'amore ciò che conta è essere uniti senza fondersi, senza annullarsi. L'amore vero è trinitario: unito ma non uniforme; separato ma non diviso.

A questa comunione siamo invitati come singoli e come Chiesa.

La Trinità ci dice che noi siamo creati a immagine della trinità. Ecco



perché non riusciamo a sopportare la solitudine.

La Trinità dice anche che la Chiesa si forma "Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo". La Chiesa è l'immagine della Trinità, ecco il motivo della nostra comunione.

La Chiesa, come la Trinità, è fatta da: *Person*e. Non cifre. Non codici fiscali. Siamo persone, amate in modo unico da Dio.

Così andiamo alle fondamenta della fede, alla scoperta di quel Dio amore che continua a creare a Sua immagine e scopriremo che siamo amati per amare.

Come disse don Tonino Bello, siamo chiamati a vivere sulla terra ciò che le tre persone divine vivono nel cielo: la convivialità delle differenze.

Celebrare la Trinità significa riscoprire quali sono le priorità che rendono felice la nostra vita. Quali sono le nostre priorità? Con quale stile gestisco le relazioni? Quanto tempo regalo alle persone e quanto ne investo per costruire relazioni sane? *Don Marco*

Lectures della Domenica Dt 4,32-34.39-40 Rm 8,14-17 Mt 28,16-20

Beato il popolo scelto dal Signore

Visitazione della Vergine Maria

L'ultimo giorno del mese di maggio, celebriamo la memoria della Visitazione della Vergine Maria alla cugina Elisabetta. La scelta di Maria manifesta sia la sua fede in Dio che il suo amore per chi è nel bisogno. Questo ci dice che quando si offre la propria disponibilità a Dio, si diventa disponibili anche verso i fratelli. In Maria l'amore a Dio non è mai separato dall'amore per il prossimo. Tanti sono, oggi, i servizi necessari nella Chiesa e tante sono le persone a cui offrire il nostro servizio. La Chiesa è

missionaria quando apre il suo cuore all'azione di Dio che vuole servirsi di noi per andare incontro a chi è nel bisogno, sia materiale che spirituale. La Visitazione di Maria, espressione di carità cristiana, non si è ancora conclusa e avrà termine solo alla fine dei tempi. Fino ad allora Maria continuerà a percorrere le vie del mondo, per soccorrere i suoi figli. Mai, come ai nostri tempi, abbiamo bisogno della sua materna protezione. Chi ha fatto esperienza dell'amore di Dio nella propria vita, avverte la necessità di dividerlo e parteciparlo agli altri.

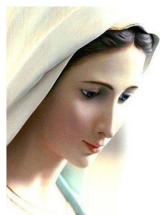
MAGGIO UN MESE CON MARIA

Nella chiesa di S. Maria di Lourdes:

ogni giorno (dal lunedì al venerdì) ore 18.00 recita del rosario, S. Messa

Nella chiesa di S. Rita:

nelle giornate di martedì e venerdì ore 18.00 recita del rosario e S. Messa



Una festa di popolo

Il Corpus Domini (Corpo del Signore), è sicuramente una delle solennità più sentite a livello popolare. Vuoi per il suo significato, che richiama la presenza reale di Cristo nell'Eucaristia, vuoi per lo stile della celebrazione. Pressoché in tutte le diocesi infatti, si accompagna a processioni, rappresentazione visiva di Gesù che percorre le strade dell'uomo.

Le origini risalgono al Medio Evo, in Belgio, per la precisione a Liegi. Qui il vescovo assecondò la richiesta di una religiosa che voleva celebrare il Sacramento del corpo e sangue di Cristo al di fuori della Settimana Santa.

L'estensione della solennità a tutta la Chiesa però va fatta risalire a papa Urbano IV, con la bolla Transiturus dell'11 agosto 1264.

È dell'anno precedente invece il miracolo eucaristico di Bolsena, nel Viterbese. Qui un sacerdote boemo, in pellegrinaggio verso Roma, mentre celebrava Messa, allo spezzare l'Ostia consacrata, fu attraversato dal dubbio della

presenza reale di Cristo. In risposta alle sue perplessità, dall'Ostia uscirono allora alcune gocce di sangue che macchiarono il bianco corporale di lino (conservato nel Duomo di Orvieto) e alcune pietre dell'altare ancora oggi custodite nella basilica di Santa Cristina.

Nell'estendere la solennità a tutta la Chiesa cattolica, Urbano IV scelse come collocazione il giovedì successivo alla prima domenica dopo Pentecoste (60 giorni dopo Pasqua). In numerosi Paesi, tra cui dal 1977 l'Italia, la celebrazione è stata tuttavia spostata alla domenica successiva.

Domenica prossima, Solennità del Corpus Domini, ci sarà un'unica celebrata della Santa Messa, alle ore 10.00 nella Chiesa di Santa Maria di Lourdes.

Al termine della Messa il Santissimo Sacramento verrà portato in processione per le vie del Quartiere. Partendo dalla chiesa si procederà lungo via Piave, via Cavallotti, via Duca d'Aosta, via Monte Grappa per ritornare, percorrendo nuovamente via Piave,

al piazzale della chiesa dove terminerà la processione con la benedizione eucaristica alle porte della chiesa.

Si invitano i partecipanti ed in particolare i bambini a portare petali di rosa o di altri fiori, che si lasceranno cadere a terra per cospargere il percorso della processione.

Sarebbe bello che lungo il tragit-

to i balconi potessero essere adobbati, come segno di popolare devozione e reverenza, al passaggio di Gesù Eucaristia.

A conclusione, in Patronato, un momento di festa per gli adulti e di gioco per i ragazzi.

Domenica 2 giugno non ci saranno le Messe delle 9.30 a S. Maria di Lourdes e delle 11.00 a S. Rita

IMPEGNI della SETTIMANA

- **Tutte le sere** dal lunedì al venerdì a S. Maria di Lourdes, alle ore 18:00 recita del rosario a cui seguirà la Messa.
- **Martedì e Venerdì** nella chiesa di S. Rita alle ore 18:00 recita del rosario a cui seguirà la Messa.
- **Venerdì 31 maggio**, nella mattinata il parroco visiterà alcune persone anziane o ammalate della nostra comunità e porterà loro la santa Comunione

DONAZIONE 5 PER MILLE

Cari amici, anche quest'anno l'appuntamento con il fisco è alle porte. Chi non avesse ancora destinato la quota del cinque per mille, **potrebbe decidere di destinarla all'Associazione Grande Organo di S. Rita.** Vi ricordiamo il codice dell'associazione da indicare sul Mod. 730.

codice fiscale: 90126520270

Grazie

Invitate parenti e amici a fare altrettanto, porgendo anche ad essi questo stesso numero.

ORARI DELLE S. MESSE:

Prefestiva: ore 18:30 (SML) - 18:30 (SR) Festiva: ore 9:30 (SML) - 11:00 (SR)
Feriale: ore 18:30 (SML) - martedì e venerdì ore 18.30 (SR)

ORARIO SEGRETERIA PARROCCHIALE:

lun - merc - giov - sab. 10:00 -11:00, mart - ven. 16:00 -17:00

CONTATTI CON IL PARROCO DON MARCO:

Indirizzo: via M. Santo 7 Tel: 041974342 e-mail: parrochiepiave@gmail.com
Per altre info: <http://www.santamariaimmacolatadilourdes.it/>